

Rome, 6 février 1616. Bellarmin à sa soeur Camille.

---

1671

/ Hò ancor'io havuto cara la promotione dell'Abbate nostro nipote, non solo accio esso habbia occasione di esercitarsi nel servitio di Dio, ma ancora per tenere di V.S. doppo la mia morte quella cura che conviene, il che mi assicuro che farà, come mi hà promesso più volte se bene ancor'io non hò mancato provederla di qualche aiuto doppo la mia morte, come l'Abbate sà, etc.

Di Roma alli 6 di febraro 1616.

---

Mss. Cervini 54 fol.85. copie.